

Basso Veronese

Legnago

È «Salieri Circus» e sembra di essere a Montecarlo

• Domani via al festival, fino a lunedì in concorso sul palco del teatro artisti in arrivo da 26 nazioni, 360 persone coinvolte

ELISABETTA PAPA

LEGNAGO È un'aria internazionale quella che si respira ormai da giorni in città. Tra mostre, vetrine di negozi e locali arricchite dagli scatti degli artisti in gara firmati da fotografi di tutto il mondo e l'installazione «HeartBeats» davanti al teatro Salieri, per il quarto anno consecutivo Legnago si sta trasformando di fatto in una piccola Montecarlo. L'International Salieri Circus Award, che prenderà il via nella sala di via XX Settembre domani, alle 20.30, per proseguire poi fino a lunedì 30, non è infatti solo un festival importante che coniuga l'arte circense con la musica dal vivo, offrendo la possibilità di una grande carriera a giovani artisti del settore. Ma anche un enorme movimento di persone con un indotto importante sul territorio.

Vetrina internazionale

«In totale», spiega Luciano Giarola, direttore generale del Salieri Circus, «risultano coinvolte oltre 360 persone: almeno 300 sono rappresentate da artisti, danzatori, orchestrali, impresari in arrivo da tutto il mondo a "caccia" di talenti, accompagnatori, tecnici e componenti delle



Teatro Salieri Antonio Giarola direttore artistico del Festival

due giurie (una tecnica e una di giornalisti), mentre le altre 60 appartengono allo staff dell'organizzazione vera e propria, tra impiegati, assistenti e collaboratori». Già da alcuni giorni sono arrivati al Piccolo Salieri di via San Francesco per le prove dell'Ouverture, insieme alla Salieri Circus Academy, otto danzatori ucraini, ai quali lunedì si sono aggiunti i 22 artisti in gara provenienti da 26 diversi Paesi, che hanno iniziato a provare sul palcoscenico del Salieri. Ieri è stata invece la volta dei 35 musicisti dell'Orchestra Ritmica Sinfonica Italiana con il loro direttore **Diego Basso**. Tra oggi e

che abbiamo riempito gli alberghi del Legnaghese e dei Comuni limitrofi, i B&B e, in parte, anche alcuni hotel di Verona. Ci sono poi una Vip Lounge, montata accanto al Salieri, cinque navette che vanno e vengono per accompagnare gli ospiti ed una grande area per la ristorazione allestita quest'anno all'interno dell'ex supermercato Rossetto con tanto di cucine professionali dove ogni giorno, tra pranzo e cena, saranno serviti circa 700 pasti che alla fine del Festival, calcolando anche quelli dei giorni scorsi, arriveranno in totale a circa 5mila».

Il Salieri Circus, promosso dall'Ansc (Associazione Nazionale Sviluppo Arti Circensi) e dalla Fondazione culturale Antonio Salieri con la produzione esecutiva di Proevanti, coinvolgerà anche le scuole della zona. Gli studenti dell'Isiss Minghetti, iscritti al liceo artistico con indirizzo Audiovisivo e Multimediale e al professionale con Servizi Culturali e dello Spettacolo, saranno infatti protagonisti di un innovativo percorso di comunicazione. Coordinati dai docenti Deianira Trinchera e Luca Negri svilupperanno contenuti visivi e video che verranno distribuiti sui canali social del Festival. Al Salieri Circus prende parte anche l'Is Munari di Castelmassa (Rovigo) con una collezione di abiti realizzati dalle allieve del quarto e quinto anno dell'indirizzo Design della moda. Le creazioni saranno presentate sabato, alle 19, davanti al Salieri, con la sfilata «Tableau vivant» ispirata a famose opere d'arte.

Grandi numeri L'evento coinvolge anche orchestrali e impresari da tutto il mondo All'ex Rossetto saranno serviti 700 pasti al giorno Tutto esaurito in hotel e b&b

domani raggiungeranno Legnago impresari ed altri personaggi del mondo circense internazionale, seguiti venerdì dalla giuria tecnica e sabato da quella stampa.

Lunga preparazione

«Dietro a tutto questo», prosegue Giarola, «c'è un lavoro imponente. Basti pensare